



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.G.R. 203 del 14 aprile 2020. Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la normativa vigente in materia di controlli nelle Pubbliche Amministrazioni, finalizzata a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a perseguirne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, in un'ottica di sana gestione finanziaria, nel rispetto dei principi generali espressi dalla legislazione statale e regionale, ed in particolare:

- il Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*, che ha definito, per la prima volta in forma unitaria, le diverse tipologie di controllo interno e specificamente: il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo strategico, il controllo di gestione, la valutazione della dirigenza;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, che, proseguendo il processo di rinnovamento del sistema dei controlli, ha introdotto la valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale della Pubblica Amministrazione al fine di incentivare la qualità e l'efficienza della prestazione lavorativa;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*, avente ad oggetto il riordino del sistema dei controlli e la semplificazione e razionalizzazione di essi;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 *“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* con il quale è stato disposto, tra l'altro, l'obbligo per le Regioni di redigere una relazione di fine legislatura contenente la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante la legislatura, con riferimento specifico anche al sistema ed esiti dei controlli interni;
- il Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”* convertito nella Legge n. 148 del 14 settembre 2011, il quale, tra l'altro, ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2012, di un Collegio di Revisori dei Conti nelle Regioni, con compiti di controllo interno, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente;
- il Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”* convertito, con modificazioni, nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, che, all'art. 1, comma 6, introduce l'obbligo per i Presidenti delle Regioni, di trasmettere annualmente alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti una

relazione, da redigersi sulla base di Linee Guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, volta a mettere in evidenza la regolarità della gestione e l'efficacia e l'adequatezza dei controlli interni attuati dall'Ente;

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, che ha, tra l'altro, individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, con il quale sono stati introdotti e disciplinati gli obblighi, in capo alle Pubbliche Amministrazioni, di pubblicazione di atti ed altre informazioni riguardanti l'attività dell'amministrazione;

VISTI, inoltre, a livello di Ordinamento regionale:

- lo Statuto regionale, art. 66, rubricato *“I Controlli Interni”*, con il quale si dispone: *“1. La Regione, nell'ambito della propria autonomia, istituisce con legge il sistema dei controlli interni; definisce le misure idonee a consentire l'analisi ed il controllo dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa, della gestione e delle decisioni organizzative; individua la corretta quantificazione delle conseguenze finanziarie delle norme di entrata e di spesa, anche ai fini del coordinamento della finanza pubblica. 2. Il Consiglio regionale organizza con regolamento i controlli interni sulla sua amministrazione”*; e art. 85, rubricato *“Il funzionamento dei controlli”* con il quale si dispone: *“La Regione istituisce, con legge, il Collegio dei revisori dei conti, nominato mediante estrazione a sorte, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente”*;

- la Legge regionale 25 marzo 2002 n. 3 recante Ordinamento Contabile della Regione Abruzzo, che all'art. 43, rubricato *“Controlli interni”*, dispone: *“La Regione esercita i controlli interni, compreso il controllo di gestione, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59), nonché dalla L.R. n. 77/1999”*;

- la Legge regionale 14 settembre 1999, n. 77, e s.m.i., che, al Titolo V, rubricato *“Sistema del controllo interno”* detta specifica disciplina riguardante il Controllo ispettivo contabile (art. 28) e il Controllo di Gestione (art. 29);

- la Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 68, artt. 19-29, recante disposizioni circa l'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo ai sensi dell'articolo 85, comma 1, dello Statuto regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;

- la Legge regionale 1 ottobre 2013, n. 31, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 56 del 28.01.2020 e n. 153 dell'11 marzo 2020 con le quali è stato approvato l'assetto organizzativo e definite le competenze del Servizio Autonomo *“Controlli e Anticorruzione”* al quale sono, tra le altre, attribuite competenze in materia di *“controlli di regolarità amministrativa”*, così come declinate nel funzionigramma approvato da ultimo con la suddetta DGR n. 153/2020;

RILEVATO che la Giunta regionale, con le richiamate Deliberazioni, ha circoscritto i controlli di regolarità amministrativa attribuiti al Servizio ai *controlli successivi di regolarità amministrativa* disponendo che gli stessi *sono diretti a verificare, mediante tecniche di campionamento, il rispetto dei principi di trasparenza, correttezza amministrativa oltre che dei tempi procedurali, relativamente ai procedimenti di spesa, di gara, di concessione di contributi e relativa rendicontazione, di stipula di convenzioni, di contratti di lavoro e di atti analoghi, nonché quelli relativi a bandi ed avvisi pubblici concernenti le procedure selettive per il reclutamento del personale*;

DATO ATTO che in conseguenza della nuova strutturazione del sistema dei controlli interni in sede di riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale nonché in considerazione della connotazione data al controllo di regolarità amministrativa nel funzionigramma approvato con la richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 153/2020 e delle finalità tipiche del medesimo, nell'ambito del Piano delle Prestazioni 2020 – 2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 14.04.2020, è stato attribuito al Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione l'obiettivo operativo annuale *“Adozione disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa”*;

CONSIDERATO che, in attuazione del predetto obiettivo, il Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione ha provveduto a predisporre schema di Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità di svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa;

DATO ATTO che lo schema di Disciplinare è stato definito tenendo conto:

- delle Linee Guida per le relazioni annuali dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome sul sistema dei Controlli interni, adottate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con Deliberazione n. 5 del 20.04.2020 ai sensi dell'art. 1 comma 6 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, ed avente la finalità di fornire indirizzi ed acquisire dati omogenei sul grado di adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato dagli Enti, articolate in quattro sezioni contenenti indirizzi e dati caratteristici delle principali tipologie di controllo nonché rilevazioni sulle misure correttive, anche di carattere normativo, adottate dalle Regioni in caso di riscontrate irregolarità;
- delle Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza Covid-19, adottate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con Deliberazione n. 18 del 07.10.2020, che, in considerazione dei mutamenti organizzativi e lavorativi determinati dal diffondersi dell'epidemia, inducono a considerare l'esigenza di adeguamento delle modalità di attuazione dei controlli interni in funzione delle mutate modalità organizzative, nonché di adeguamento dei regolamenti interni per consentire l'esercizio del controllo (modalità di rilascio pareri in call o videoconferenza, utilizzo di strumenti digitali quali pec e firma digitale, possibilità di acquisizione di documenti digitali e accesso archivi digitalizzati, ecc...);
- delle disposizioni contenute nell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che, pur dettate specificamente per gli Enti Locali, recano principi utili anche per la strutturazione del sistema dei controlli di regolarità amministrativa della Regione;
- del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020/2022 di cui alla Legge n. 190/2012, art. 1 comma 8, adottato, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con Deliberazione della Giunta regionale n. 513 del 10.08.2020, che, nell'ambito della mappatura dei processi, individua le aree a maggior rischio corruzione;

DATO ATTO che il controllo successivo di regolarità amministrativa si annovera tra le misure a disposizione del *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza* (R.P.C.T.) quale istituto con natura sostanzialmente collaborativa ed avente la finalità di verificare che l'attività amministrativa regionale sia improntata al rispetto dei principi di trasparenza, correttezza amministrativa e dei tempi procedurali, nonché di contribuire al miglioramento e alla semplificazione dell'attività amministrativa dell'Ente;

PRECISATO che, per come delineato nel funzionigramma approvato con la D.G.R. 153 del 11.03.2020, il controllo di regolarità amministrativa oggetto della presente disciplina è ascrivibile ai controlli successivi ed è svolto su atti di natura gestionale perfezionati e per i quali si sia conclusa anche l'ultima fase di integrazione dell'efficacia;

VISTO lo schema del "Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa", con l'unità Relazione, predisposti dal Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione ed allegati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto le lettere A) e B);

DATO ATTO che il predetto Documento è stato sottoposto alla Conferenza dei Direttori che ha espresso condivisione sul medesimo come da verbale in data 28.09.2020, con l'intesa del recepimento delle osservazioni formulate riguardanti, sostanzialmente, la più puntuale definizione delle tecniche di campionamento e degli esiti del controllo nell'ipotesi di riscontro di eventuali irregolarità, a mente delle quali osservazioni lo schema di disciplinare è stato opportunamente rivisitato;

CONSIDERATO che le tecniche di campionamento degli atti da sottoporre a controllo, la formazione del campione e la selezione casuale degli stessi devono essere definite in modo tale che il controllo riguardi proporzionalmente tutte le tipologie di atti riferiti ai procedimenti oggetto di controllo, nonché tutte le Strutture che adottino atti ascrivibili alle tipologie previste e che ciò presuppone l'utilizzo di una banca dati certa, completa, aggiornata e contenente la catalogazione degli atti per tipologia; a tal fine con nota del Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione prot. n. 03009128/20 del 22/10/2020 è stata richiesta al Servizio Informatica e Statistica la possibilità di implementare il sistema documentale Archiflow, prevedendo la classificazione degli atti per tipologia già in fase di inserimento nel sistema e, quindi, di generare elenchi per la successiva estrazione;

CONSIDERATO inoltre, che:

- la predetta implementazione è in linea con le disposizioni in materia di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e può risultare funzionale anche all'efficienza dell'attività amministrativa, soprattutto nel contesto dei mutamenti organizzativi e lavorativi determinati dal diffondersi dell'epidemia COVID-19;
- nell'ambito della medesima implementazione, potrebbe essere verificata anche la fattibilità di un riversamento automatico degli atti che siano soggetti all'obbligo di trasparenza, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, nelle corrispondenti categorie della Sezione Amministrazione Trasparente, nell'ottica della semplificazione e riduzione delle operazioni che le Strutture sono tenute ad espletare per il rispetto dei diversi obblighi di pubblicazione e

salvo rendere non intellegibili i dati personali eventualmente presenti, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

RITENUTO di demandare al competente Servizio Informatica e Statistica la predisposizione delle implementazioni dei sistemi documentali per i fini sopra espressi, richiamando altresì l'attenzione di tutte le Strutture regionali sugli indirizzi che, conseguentemente, saranno impartiti per il miglior funzionamento dei sistemi in argomento e per il raggiungimento degli obiettivi attesi;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di procedere all'adozione del "Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa" come sopra allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

RITENUTO di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà all'approvazione del "Piano annuale dei Controlli" per l'anno 2021, previsto all'art. 5 del predetto Disciplinare, che sarà predisposto e sottoposto all'approvazione della Giunta regionale all'esito delle implementazioni informatiche di cui sopra e della conseguente puntuale definizione delle modalità di campionamento degli atti da sottoporre a controllo e della relativa selezione;

RITENUTO, altresì, di precisare che nelle more dell'adozione del Piano annuale dei Controlli il Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione, a mente di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del Disciplinare approvato con la presente deliberazione, potrà procedere al controllo, sulla base dei criteri e modalità contenuti nel predetto Disciplinare, di almeno un atto per ciascuna tipologia indicata nel funzionigramma approvato con DGR 153 dell'11 marzo 2020 e per ciascun Dipartimento, che sia stato adottato in data successiva alla pubblicazione della presente deliberazione, estraendo gli atti tra quelli pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente, previa comunicazione a tutte le Strutture regionali della data del sorteggio e redigendo apposito verbale delle operazioni;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento attraverso la sottoscrizione dello stesso;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di adottare il "Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa" predisposto dal Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione con la relativa "Relazione" illustrativa, allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali rispettivamente sotto le lettere A) e B);

2. di dare atto che con successiva deliberazione si provvederà all'adozione del "Piano annuale dei Controlli" per l'anno 2021, previsto all'art. 5 del Disciplinare, che sarà predisposto e sottoposto all'approvazione della Giunta regionale all'esito della puntuale definizione delle modalità di campionamento e selezione degli atti da sottoporre al controllo attraverso adeguati sistemi informatici;

3. di demandare al Servizio Informatica e Statistica l'implementazione dei sistemi documentali occorrente per la proficua attuazione delle procedure di controllo, ritenendo che la medesima implementazione sia in linea con le disposizioni in materia di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e che possa essere funzionale anche ad una maggiore efficienza dell'attività amministrativa, soprattutto nel contesto dei mutamenti organizzativi e lavorativi determinati dal diffondersi dell'epidemia COVID-19, nonché di richiamare l'attenzione di tutte le Strutture regionali sugli indirizzi che saranno impartiti per il miglior funzionamento dei sistemi in argomento e per il raggiungimento degli obiettivi attesi;

4. di disporre che nell'ambito della predetta implementazione sia verificata anche la fattibilità di un riversamento automatico degli atti inseriti nel sistema che siano soggetti all'obbligo di trasparenza, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, nelle corrispondenti categorie della Sezione Amministrazione Trasparente, nell'ottica della semplificazione e riduzione delle operazioni che le Strutture sono tenute ad espletare per il rispetto dei diversi obblighi di pubblicazione e salvo rendere non intellegibili i dati personali eventualmente presenti, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

5. di precisare che nelle more dell'adozione del Piano annuale dei Controlli il Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione, a mente di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del Disciplinare approvato con la presente deliberazione, potrà procedere al controllo, sulla base dei criteri e modalità contenuti nel predetto Disciplinare, di

almeno un atto per ciascuna tipologia indicata nel funzionigramma approvato con DGR 153 dell'11 marzo 2020 e per ciascun Dipartimento, adottato in data successiva alla pubblicazione della presente deliberazione, estraendo gli atti tra quelli pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente, previa comunicazione a tutte le Strutture regionali della data del sorteggio e redigendo apposito verbale delle operazioni;

6. di trasmettere, a cura del Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione, la presente deliberazione ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Dirigenti dei Servizi Autonomi ai fini della relativa diffusione tra tutto il personale regionale, nonché all'Ufficio di diretta Collaborazione del Presidente, al personale delle Segreterie politiche dei componenti della Giunta Regionale, all'Organismo Indipendente di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti.

SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE - CAP

SERVIZIO:

UFFICIO: Controlli di regolarità amministrativa

L'Estensore

Dott.ssa Everina Di Filippo

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Everina Di Filippo

(firma)

Il Dirigente del Servizio

(firma)

Il Dirigente del Servizio Autonomo

Controlli e Anticorruzione

Avv. Carlo Massacesi

(firma)

Il Componente la Giunta

On. Marco Marsilio

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)